

.....

Carissima,

La VENERATA nostra MADRE GENERALE:

fa sua l'esortazione di uno dei Revmi Superiori a proposito di una Sacra Lega Giovanile di erigersi anche nelle nostre Case, allo scopo di promuovere la Comunione frequente e quotidiana fra le nostre Alunne, siano esse educande o convittrici o siano esterne della scuola ed opatoriane.

Di questa Lega si stanno preparando gli Statuti, di cui si manderà copia a suo tempo; ma per dare tosto un'idea dell'organizzazione della medesima avverte che si avranno tre gradi d'iscrizione: Comunione quotidiana; Comunione frequente, cioè più volte lungo la settimana, oltrechè le domeniche e le feste di precetto; Comunione settimanale, cioè tutte le domeniche e le feste comandate.

A nessuna deve sfuggire il nobilissimo scopo di questa santa Lega, che è di aiutare le bambine e le giovanette a corrispondere all'invito di Gesù, il Quale desidera rendersi padrone dei loro cuori per impedire nelle une lo sviluppo delle tendenze perniciose, e per fortificare nelle altre il desiderio della virtù, rendendo loro più agevoli le vittorie morali e più facile il conservarsi in grazia di Dio.

A questo fine fa a tutta calda raccomandazione di leggere attentamente il fascicolo delle Letture Cattoliche " Giselda " uscito nel p.p. febbraio. Esso contiene un'istruzione precisa sulle disposizioni che si richiedono per ammettere i bambini alla 1ª Comunione, e buone ragioni per coloro che, per falsi pregiudizi, vi si oppongono. Tale lettura servirà eccellentemente a destare nelle alunne la fame di Gesù, e quindi il proposito di non fare spine, come diceva Giselda,

cioè i peccati che disgustano Gesù.

Benchè la Ven.ta Madre sia persuasa che la maggior parte delle Figlie di Maria Ausiliatrice non abbia bisogno d'incoraggiamento per animare le alunne alla S. Comunione - giacchè, ringraziando il buon Dio, nelle nostre Case è abbastanza compreso questo desiderio del Cuore di Gesù, tradotto in pratica dal Ven.le Fondatore e tanto raccomandato dalla s.m. di PIO X e del regnante Sommo Pontefice - tuttavia esorta ciascuna ad adoperarsi con saggia e prudente sollecitudine, affinchè non venga ritardata oltre il tempo conveniente la prima Comunione dei bambini, e perchè anche le mamme siano incoraggiate a favorire la frequenza delle loro figlie alla Sacra Mensa Eucaristica. - Questa Lega - come ben dice il Rev.do Superiore che la propone - deve servire quale degna corona al doppio giubileo che siamo per celebrare: della consacrazione, cioè, del Santuario di Maria Ausiliatrice, e dell'ordinazione sacerdotale del Rev.mo nostro Rettor Maggiore. Perciò conviene inaugurarla pel mese di maggio, ponendola così sotto la protezione della nostra cara Madonna. Nel frattempo è bene farne già parola alle alunne, perchè al riceversi degli Statuti, si abbia già preparato un buon numero di candidate.

Per le Case dell'America il ritardo della comunicazione non dovrà essere un ostacolo all'attuazione del progetto; durante l'anno giubilare non mancheranno altre feste della Madonna, nelle quali inaugurare detta Lega, destinata, come sopra si è detto, ad accrescere gloria e onore alla nostra Celeste Patrona.

La CONSIGLIERA M. MARINA:

Poichè il giorno 25 del c.m. si compie il primo anniversario della morte del non mai abbastanza compianto Venerato Don Cerruti, invita a rivolgere per l'anima Sua benedetta le più fervide preghiere a Dio. E perchè tale riverente e filiale tributo di riconoscenza riesca più efficace, riporta le seguenti parole del medesimo Don Cerruti:

" Di mezzo allo scetticismo che pervade, alla corruzione che allaga, all'odio e alle discordie che regnano sovrani, è la donna che può e deve con la vivezza della fede, la purezza della vita, l'eroismo della carità, ricondurre a Dio la società traviata. Ma, perchè la donna compia degnamente questa nobile missione, non basta che sia istruita; bisogna che l'istruzione che riceve sia ottima, perchè l'istruzione male impartita, se è fatale all'uomo e fonte per lui di mali troppo spesso irreparabili, lo è doppiamente per la donna, come quella che più facilmente accoglie e più tenacemente conserva le impressioni ricevute. Bisogna, soprattutto, che, all'istruzione, la donna unisca l'educazione, allo studio la pietà, all'ingegno la virtù; così, qualunque sia la vita a cui la Divina Provvidenza la chiami, potrà correr sicura la sua via, e compierla serena, finchè l'alloro dell'eternità beata coroni la sua fronte ".

L'Anima Grande del Venerato D. Cerruti ci ottenga dal Cuore Sacratissimo di Gesù e da Maria SS. Ausiliatrice di cooperare sì efficacemente all'educazione delle giovanette da metterle sul cammino più sicuro della vita, in maniera che da esse percorso sino alla fine, le conduca all'eterno premio del Cielo.

L'ECONOMA GENERALE M. EULALIA:

mentre esorta le sue care Consorelle ad aumentare ogni giorno più di fiducia nella Divina Provvidenza, raccomanda vivamente d'insinuare anche nelle giovanette quei sentimenti di cristiana fermezza per cui si sopporta serenamente ogni privazione, rinuncia e disagio imposti dall'ora presente. Persuasa poi di entrare nell'intenzione dei genitori, insiste perchè anche nelle alunne, specie interne, si faccia ben penetrare l'idea di dover far a meno di ciò che in questi tempi può essere superfluo, mentre ieri poteva essere conveniente, cioè: di telegrammi e telefonate di semplice soddisfazione; di lettere quando basti una cartolina; di espressi quando basti una lettera ordinaria;

di carta, cartoncini, quaderni, notes, immagini e cartoline eleganti, di saponi, polveri profumate, oggettini inutili e di vano ornamento ecc., cose tutte di cui ora vanno fare a meno anche le persone più agiate, e che tanto disdicono alla gravità del momento. Economizzando tutti questi piccoli superflui si faranno meno sentire i crescenti bisogni delle famiglie e si potrà meglio concorrere, sia pure in tenue misura, a provvedere alle attuali necessità della Nazione. Sarà inoltre questo uno dei buoni effetti della seria e cristiana educazione che noi dobbiamo impartire, secondo le sapienti norme lasciateci dal nostro Venerabile Padre.

La SOTTOSCRITTA:

1° Prega di prendere in considerazione la seguente avvertenza che ci viene dalla Censura Militare: " Si raccomanda di essere chiari, di non scrivere lettere di oltre quattro pagine del formato normale (20 righe) di non usare buste foderate, perchè altrimenti le corrispondenze saranno esaminate soltanto dopo esaurita la posta corrente e subiranno perciò forti ritardi. - Le corrispondenze eccessivamente lunghe o poco leggibili potranno non aver corso ed essere respinte ai mittenti.

2° Comunica che l'obolo di quest'anno, offerto come tributo filiale nel 30 p.v. aprile, servirà per la tanto desiderata, necessaria e nota " Casa Paradiso ".

3° Augura a tutte, anche per parte delle altre busse Madri, una lieta e santa Pasqua, e di conservare in noi e nelle nostre Case lo spirito di Gesù Risorto, compiendo bene i nostri doveri e praticando realmente le esortazioni che, anche per mezzo delle circolari, ci fanno le nostre Superiori. E' questo l'obolo più confortante che possiamo presentare alla nostra Ven.ma Madre nel giorno di S. Caterina.

Aff.ma in G. C.

M. Vicaria